

Università degli Studi di Torino
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea
in INFERMIERISTICA PEDIATRICA (ABILITANTE ALLA
PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE PEDIATRICO)
D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2011/2012

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	INFERMIERISTICA PEDIATRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE PEDIATRICO)
Denominazione del corso in inglese	Pediatric nursing
Classe	L/SNT1 Classe delle lauree in Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Facoltà di riferimento	Facolta' di MEDICINA e CHIRURGIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELLA SANITA' PUBBLICA E PEDIATRICHE
Altri Dipartimenti	SCIENZE MEDICHE
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in INFERMIERISTICA PEDIATRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE PEDIATRICO)
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	http://pediatria.campusnet.unito.it/cgi-bin/home.pl
Ulteriori informazioni	
Il corso è	
Corsi disattivati	trasformazione di 070317-03 INFERMIERISTICA PEDIATRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE PEDIATRICO) (cod 28014)
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	30/05/2011
Data DR di approvazione	30/06/2011

Data di approvazione del consiglio di facoltà	16/12/2010
Data di approvazione del senato accademico	07/03/2011
Data parere nucleo	20/12/2010
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/09/2010
Massimo numero di crediti riconoscibili	60
Corsi della medesima classe	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)
Numero del gruppo di affinità	1

ART. 2 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il parere del Nucleo è favorevole.

La denominazione del corso è comprensibile e pertinente in relazione sia alla classe di appartenenza sia alle caratteristiche specifiche del percorso formativo. I criteri di trasformazione del corso da 509 a 270 sono chiaramente descritti e nello spirito della riforma. La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata svolta ed i suoi risultati sono adeguatamente descritti. Gli obiettivi formativi specifici sono adeguati e congruenti con gli obiettivi qualificanti della classe. L'articolazione del processo formativo e l'interdisciplinarietà della formazione sono chiaramente descritti. Gli intervalli di CFU appaiono appropriati e adeguati agli obiettivi formativi. Per quanto riguarda i Descrittori europei del titolo di studio (Dublino), gli obiettivi dei cinque descrittori e gli strumenti didattici utilizzati per conseguirli sono adeguatamente riportati. La descrizione delle conoscenze in ingresso è sufficientemente dettagliata. Le caratteristiche della prova finale sono descritte con sufficienti dettagli. Gli sbocchi occupazionali sono dettagliati e coerenti con gli obiettivi indicati.

ART. 3 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 13 settembre 2010 alle ore 10.00, presso l'aula Magna dell'Istituto Rosmini si sono riunite le parti sociali convocate dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino, rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni. Sono presenti il Vice Preside, i Presidenti e i Coordinatori dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie attivati presso la Facoltà e, per quanto riguarda l'area infermieristica e infermieristica pediatrica, i Collegi IPASVI di Torino, Asti e Valle d'Aosta. L'incontro ha avuto lo scopo di presentare i Nuovi Ordinamenti dei corsi di Studio delle Professioni Sanitarie riformati secondo il dettato del D.M. 270/04, D.M. 08/01/2009 e d. interm. 19/02/2009.

Viene illustrata l'offerta formativa del Nuovo Ordinamento evidenziando come i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie della Facoltà siano fortemente collegati al mondo del lavoro e delle professioni e come molte delle parti sociali siano state già consultate in fase di stesura del Nuovo Ordinamento in un'ottica di collaborazione e condivisione reciproca.

Si sottolinea come, seguendo il decreto D.M. 270/2004, si potrà pianificare un'offerta formativa più razionale, cercando di dare allo studente solide basi per l'esercizio della professione, anche dedicando maggior attenzione al tirocinio ad ulteriore vantaggio della futura professione. L'attuazione della riforma, con l'armonizzazione dei percorsi didattici, consente inoltre di progettare un'offerta formativa che renda più agevole, rispetto al precedente ordinamento, lo spostamento degli studenti, sia a livello nazionale, sia a livello europeo.

Dalla consultazione sono emersi pareri favorevoli al Nuovo Ordinamento Didattico di prossima applicazione. E' stato apprezzato, in particolare, il confronto costruttivo tra le parti, che si auspica sempre maggiore per il futuro, vista la particolarità dei corsi di studio delle Professioni Sanitarie che vede l'Università laureare professionisti abilitati ad entrare da subito nel mondo del lavoro.

Data del parere: 13/09/2010

ART. 4 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo del Corso di laurea in Infermieristica Pediatrica ha come obiettivi specifici la formazione di professionisti che abbiano acquisito le conoscenze, le pratiche applicative e le competenze relazionali nell'ambito della disciplina infermieristica pediatrica, come previsto dal Profilo Professionale e dal Codice Deontologico. In particolare il laureato in Infermieristica pediatrica, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:

Promozione e mantenimento della salute

- gestire interventi preventivi e assistenziali a neonati, bambini e adolescenti con il coinvolgimento della famiglia e della comunità;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al soggetto in età evolutiva/famiglia e a gruppi;
- proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento materno;
- educare il soggetto in età evolutiva/famiglia a stili di vita sani e a modificare quelli a rischio;

Organizzazione e continuità dell'assistenza

- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;

- progettare e realizzare, collaborando con l'equipe di cura, l'assistenza infermieristica pediatrica di un gruppo di pazienti;
- individuare il grado di complessità assistenziale per definire il contributo degli operatori di supporto nel processo di cura;
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali del personale di supporto;
- assumere funzioni di guida e tutoraggio degli studenti;
- utilizzare i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza garantendo una trasmissione delle notizie sulla persona; assistita nel rispetto della clinica, della deontologia e della normativa;
- assicurare alla famiglia/bambini e adolescenti le informazioni di competenza infermieristica, prevedendo il coinvolgimento di quest'ultimi nelle scelte clinico-assistenziali;
- predisporre le condizioni per la dimissione dei neonati/bambini/adolescenti, in collaborazione con i membri dell'equipe e con le strutture territoriali;
- garantire la continuità dell'assistenza tra strutture diverse per assicurare una omogenea presa in carico, utilizzando strumenti di integrazione multi/inter professionali;
- lavorare in modo integrato nell'equipe nel rispetto delle specifiche competenze per garantire l'efficacia degli interventi;

Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico

- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei soggetti in età evolutiva/famiglia;
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;

Comunicazione, relazione di aiuto ed educazione terapeutica

- adattare la comunicazione al soggetto in età evolutiva tenendo conto dell'età, della capacità di comprensione, del genere e della cultura di provenienza, con il coinvolgimento della famiglia;
- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con il soggetto in età evolutiva, la sua famiglia, le persone significative, promuovendone e valutandone la compliance;
- sostenere il bambino/adolescente/famiglia in situazioni di particolare difficoltà relazionale e di particolare complessità assistenziale (ricovero di urgenza, comunicazione di diagnosi infausta);
- sostenere, in collaborazione con l'équipe, il neonato/bambino/adolescente nella fase avanzata di malattia e terminale, aiutando la famiglia nell'elaborazione del lutto.
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari.

Infermieristica clinica pediatrica al neonato, bambino e adolescente con problemi di salute acuti e cronici

- individuare, con il coinvolgimento della famiglia, i bisogni assistenziali del soggetto in età evolutiva con problemi ordinari, con instabilità clinica e condizioni vitali compromesse, con problemi cronici, di disabilità e di salute mentale;
- accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche riferite ad un modello teorico, i problemi dell'assistito nelle diverse fasi della malattia e nei differenti contesti di cura;
- valutare le reazioni del soggetto in età evolutiva/famiglia correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita;
- vigilare e monitorare la situazione clinica e psico - sociale del soggetto in età evolutiva/famiglia identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
- attivare e sostenere le capacità residue del bambino/adolescente/famiglia per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- utilizzare il processo infermieristico per pianificare l'assistenza sulla base delle prove di efficacia;
- partecipare a gruppi di ricerca in ambito clinico per la sperimentazione di procedure e

protocolli innovativi per il miglioramento continuo della qualità.

Applicazione e Gestione dei percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali in pediatria

- garantire la preparazione e somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia e gli effetti collaterali;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente pediatrico e sulla base dei valori dei parametri, referti ed esami di laboratorio;
- gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del neonato/bambino/adolescente e la sorveglianza successiva alla procedura;
- garantire informazioni al bambino/adolescente sulle procedure diagnostico-terapeutiche e assistenziali, promuovendone il consenso;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari.

Educazione del soggetto in età evolutiva/famiglia e metodologie di intervento nella comunità

- gestire la dimissione e attivare reti di assistenza per sostenere il neonato/bambino/adolescente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine;
- elaborare con il bambino/adolescente e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura valutandone l'impatto e l'efficacia;
- sostenere l'apprendimento del bambino/adolescente all'autogestione dei problemi assistenziali.

Problem solving applicato all'Assistenza Infermieristica Pediatrica

- accertare i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica attraverso metodi e strumenti di accertamento;
- utilizzare il processo di assistenza infermieristica pediatrica nella presa in carico del neonato/bambino/adolescente/famiglia;
- pianificare l'assistenza infermieristica pediatrica sulla base dei problemi del neonato/bambino/adolescente;
- valutare i risultati dell'assistenza infermieristica pediatrica erogata e riadattare la pianificazione sulla base dell'evoluzione dei problemi di salute della persona assistita.

Prove di efficacia

- ricercare la letteratura scientifica sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica;
- analizzare criticamente la letteratura scientifica reperita;
- utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del soggetto in età evolutiva/famiglia, delle risorse disponibili e del giudizio clinico;
- contribuire, con il gruppo dei professionisti, a diffondere i risultati di ricerche scientifiche, dando un apporto al riconoscimento della professionalità infermieristica pediatrica.

Autoapprendimento

- accertare i bisogni di apprendimento confrontandosi con il tutor professionale/docente;
- progettare un piano di apprendimento per gestire le attività formative professionalizzanti;
- richiedere confronto al supervisore e/o alla guida di tirocinio nei contesti di apprendimento clinico;
- elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti);
- elaborare il proprio portfolio.

Tecniche

- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea.

Percorso formativo

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e

di studio, discussione su tematiche pertinenti ai contenuti e agli obiettivi didattici e simulazioni. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso strutture sanitarie accreditate. L'organizzazione del Corso consente una progressiva assunzione di responsabilità e l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia decisionale e professionale, nell'ambito dello specifico disciplinare.

Il 1° anno di corso è finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

Il 2° anno è finalizzato all'approfondimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese, definite dagli standard del Corso di Laurea.

Il 3° anno è finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica pediatrica anche a supporto dell'elaborato di tesi.

Questa logica curriculare si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Infermieristica Pediatrica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia del soggetto in età evolutiva;
- scienze psico sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali in soggetti in età evolutiva, sani ed ammalati, delle loro reazioni di difesa o di adattamento a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica e dell'importanza del coinvolgimento della famiglia;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica pediatrica, del metodo scientifico applicato alla clinica che guida un approccio efficace all'assistenza e delle procedure operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità clinico-organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;

- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura internazionale scientifica sia cartacea che on line.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per raggiungere i risultati attesi:

- lezioni teoriche (frontali e/o interattive);
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi in itinere.

5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Infermieristica Pediatrica devono dimostrare di sapere:

- integrare le conoscenze derivanti dalla disciplina infermieristica, dalle scienze biomediche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche e da altre discipline cliniche per erogare un'assistenza infermieristica pediatrica sicura ed appropriata, efficace e basata sulle evidenze;
- applicare il processo di assistenza infermieristica pediatrica sulla base dei modelli teorici disciplinari di riferimento per valutare e diagnosticare lo stato di salute e i bisogni assistenziali nella loro dimensione fisica, psicologica e socio-culturale e per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei soggetti in età evolutiva;
- analizzare ed interpretare in modo accurato i dati relativi alla persona assistita mediante il ragionamento clinico;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica pediatrica in collaborazione con il bambino compatibilmente alla fascia di età, con l'adolescente, con la famiglia e con il gruppo di cura interdisciplinare;
- essere responsabili nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica pediatrica conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche quali i diritti dei bambini nelle diverse fasce di età;
- interpretare ed applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per il neonato/bambino/adolescente assicurando costante vigilanza infermieristica;
- personalizzare l'assistenza infermieristica pediatrica tenendo conto dei diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- apprendimento basato sui problemi (PBL);
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi in itinere, project -work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

5.3 Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Infermieristica Pediatrica devono essere in grado di:

- assumere decisioni assistenziali attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del soggetto in età evolutiva;
- decidere le priorità assistenziali;
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto;
- attuare gli interventi infermieristici utilizzando procedure e protocolli ma garantendo un'assistenza personalizzata al soggetto in età evolutiva/famiglia rispetto a valori, etnia e pratiche socio culturali;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del neonato/bambino/famiglia e degli standard assistenziali dedotti dalla letteratura;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale, al codice deontologico e alla normativa vigente;
- analizzare i problemi organizzativo - assistenziali e proporre soluzioni, in un'ottica di equa allocazione delle risorse umane e materiali;
- applicare il processo decisionale, affrontando anche situazioni di conflitto etico.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di briefing e di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, discussione di casi in itinere;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

5.4 Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Infermieristica Pediatrica devono essere in grado di:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con il soggetto in età evolutiva tenendo conto dell'età, della sua capacità di comprensione e di decisione e prevedendo il coinvolgimento della famiglia;
- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli altri professionisti sanitari e con il team multiprofessionale;
- sviluppare modalità di comunicazione per condurre interventi informativi o educativi specifici rivolti ai singoli bambini nelle diverse fasce di età, all'

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

adolescente, alle famiglie e a gruppi con l'obiettivo di promuovere i comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, promuovere abilità di autocura, in particolare per le persone affette da malattie croniche;

- sostenere e incoraggiare il bambino/adolescente/famiglia verso stili di vita sani e scelte di salute, rinforzando le abilità di coping, l'autostima e potenziando le loro risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- simulazione di situazioni relazionali paradigmatiche/problematiche in sottogruppi con presentazione/discussione in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti, con sessioni di briefing e di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con il neonato/bambino/adolescente/famiglia e con l'equipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate, utilizzo della narrazione e report clinici);
- esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.

5.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Infermieristica Pediatrica devono essere in grado di:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività ed individuare tempi, luoghi e specifici interlocutori;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente le fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi (PBL);
- impiego di mappe cognitive;
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project - work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

ART. 6 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore quinquennale o di altro titolo di studio estero equipollente, secondo la normativa vigente.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità alle relazioni con le persone, flessibilità e abilità ad analizzare e risolvere problemi; L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla secondo la programmazione annualmente stabilita con Decreto Ministeriale.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica è richiesto il possesso di conoscenze riferite alle discipline scientifiche della Biologia, della Chimica, della Fisica e della Matematica, oltre che il possesso di una cultura generale, con particolari attinenze all'ambito letterario, storico-filosofico, sociale ed istituzionale, nonché la capacità di analisi su testi scritti di vario genere e l'attitudini al ragionamento logico-matematico.

Agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata potranno essere assegnati obblighi formativi aggiuntivi.

ART. 7 Caratteristiche della prova finale

A sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale, con un valore complessivo di 6 CFU. Il punteggio finale è espresso in centodecimi.

È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

ART. 8 Ambiti occupazionali

I laureati in Infermieristica Pediatrica possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- negli ospedali pediatrici, in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali;
- negli ospedali generali, nelle unità operative di degenza ed ambulatoriali di neonatologia e/o pediatria;
- nei servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera pediatrica;
- nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali di area materno-infantile;
- nei servizi di prevenzione e sanità pubblica;
- negli hospice pediatrici;
- nelle strutture per post acuti, di lungodegenza, centri di riabilitazione, centri di assistenza per disabili.

Il corso prepara alle professioni di

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.2.1	Tecnici della salute	3.2.1.1	Professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche	3.2.1.1.1	Professioni sanitarie infermieristiche

ART. 9 Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe L/SNT1, sono compresi più profili Professionali, ciascuno dei quali autonomo.

L'istituzione di più corsi pertanto risponde ad esigenze formative locali e regionali, per soddisfare le specifiche richieste di personale sanitario esperto nelle varie branche dell'assistenza sia in ambiente ospedaliero che extraospedaliero, esigenze autonome per ciascun profilo e in accordo con la programmazione regionale.

ART. 10 Quadro delle attività formative

L/SNT1 - Classe delle lauree in Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica					
Tipo Attività Formativa: Base	CFU		GRUPPI	SSD	
Scienze propedeutiche	8	13		FIS/07	FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)

INFERMIERISTICA PEDIATRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE PEDIATRICO)

				M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				MED/01	STATISTICA MEDICA
				MED/02	STORIA DELLA MEDICINA
				MED/42	IGIENE GENERALE E APPLICATA
				M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE
Scienze biomediche	11	19		BIO/09	FISIOLOGIA
				BIO/10	BIOCHIMICA
				BIO/13	BIOLOGIA APPLICATA
				BIO/16	ANATOMIA UMANA
				BIO/17	ISTOLOGIA
				MED/03	GENETICA MEDICA
				MED/04	PATOLOGIA GENERALE
				MED/07	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
Primo soccorso	3	9		BIO/14	FARMACOLOGIA
				MED/38	PEDIATRIA GENERALE E
				MED/40	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
				MED/41	ANESTESIOLOGIA
				MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
				MED/47	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE
Totale Base	22	41			

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
Scienze infermieristiche pediatriche	30	40		MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
				MED/47	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE
Scienze umane e psicopedagogiche	2	9		M-FIL/02	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
				M-FIL/03	FILOSOFIA MORALE
				M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
				M-PED/03	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
				M-PSI/03	PSICOMETRIA
				M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
				M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA
				SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
Scienze medico-chirurgiche	2	12		BIO/14	FARMACOLOGIA
				MED/05	PATOLOGIA CLINICA
				MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA
				MED/17	MALATTIE INFETTIVE
				MED/33	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE
				MED/38	PEDIATRIA GENERALE E
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	2	9		MED/40	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
				BIO/12	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA

INFERMIERISTICA PEDIATRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE PEDIATRICO)

				MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
				MED/42	IGIENE GENERALE E APPLICATA
				MED/43	MEDICINA LEGALE
				MED/44	MEDICINA DEL LAVORO
				MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
				MED/47	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE
				MED/49	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE
Interdisciplinari e cliniche	4	25		MED/06	ONCOLOGIA MEDICA
				MED/10	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
				MED/11	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
				MED/12	GASTROENTEROLOGIA
				MED/13	ENDOCRINOLOGIA
				MED/14	NEFROLOGIA
				MED/15	MALATTIE DEL SANGUE
				MED/16	REUMATOLOGIA
				MED/20	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE
				MED/23	CHIRURGIA CARDIACA
				MED/24	UROLOGIA
				MED/27	NEUROCHIRURGIA
				MED/28	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE
				MED/30	MALATTIE APPARATO VISIVO
				MED/31	OTORINOLARINGOIATRIA
				MED/34	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
				MED/35	MALATTIE CUTANEE E VENEREE
				MED/38	PEDIATRIA GENERALE E
				MED/39	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
				MED/40	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
				MED/41	ANESTESIOLOGIA
Management sanitario	2	9		IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO
				IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
				MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
				MED/47	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE
				M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE
				M-PSI/06	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
				SECS-P/06	ECONOMIA APPLICATA
				SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE
				SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
Scienze interdisciplinari	2	7		INF/01	INFORMATICA

				ING-INF/05	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
				M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
				M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA
				SECS-S/02	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA
Tirocinio differenziato per specifico profilo	60	75		MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
Totale Caratterizzante	104	186			

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa		CFU		GRUPPI	SSD
Attività formative affini o integrative		1	3		MED/48 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E
Totale Affine/Integrativa	1	3			

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente		CFU		GRUPPI	SSD
A scelta dello studente		6	6		
Totale A scelta dello studente	6	6			

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale		CFU		GRUPPI	SSD
Per la prova finale		6	6		
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3		
Totale Lingua/Prova Finale	9	9			

Tipo Attività Formativa: Altro		CFU		GRUPPI	SSD
Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		6	6		
Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3		
Totale Altro	9	9			

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini		CFU		GRUPPI	SSD
Totale Per stages e tirocini	0				

Totale generale crediti	151	254
--------------------------------	------------	------------

ART. 11 Motivi dell'uso nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe

MED/48 – Scienze Infermieristiche e tecniche neuro - psichiatriche e riabilitative. Si è ritenuto necessario inserire questo settore per completare la formazione in ambito preventivo e riabilitativo degli studenti in Infermieristica Pediatrica.

